

Volley | Il capitano dell'Itas scherza sul titolo che gli è stato conferito ma è già concentrato per domenica: «La Lube sarà determinata»

Kaziyski: «lo mvp di Supercoppa? Forse perché sono vecchio»

TRENTO - Ieri pomeriggio, dopo un giorno e mezzo di libertà, i giocatori dell'Itas Trentino Volley si sono ritrovati al lavoro alla Blm Arena agli ordini di coach Lorenzetti. Da preparare c'è infatti il big match di domenica quando, alle 18, a Trento salirà la Lube Civitanova per la terza giornata di Superlega. E, verosimilmente, sarà una Lube col dente avvelenato dopo l'inopinata sconfitta patita sabato scorso in casa contro Monza, nella semifinale di Supercoppa.

Chi invece si rimette al lavoro galvanizzata da una vittoria inaspettata quanto meritata è l'Itas. Che nei due giorni ha battuto Perugia in semifinale 3-0 e Monza in finale per 3-1 conquistando il primo trofeo che la stagione mette in palio. «Sì, è stato un successo del tutto legittimo perché nel corso di tutto il weekend abbiamo giocato bene, ancora meglio di quanto si potesse immaginare visto che i giorni alle spalle di preparazione all'appuntamento erano stati davvero pochi» ha spiegato il capitano dell'Itas Matey Kaziyski (nella foto premiato da Massimo Righi). Che però rifugge da chi gli conferisce troppi meriti: «Ho fatto la mia parte, ma la differenza l'ha fatta il gruppo», spiega. Confermando quanto aveva detto proprio ieri su questo giornale il coach Angelo Lorenzetti.

«La maturità dei giocatori più giovani di questa squadra è stata davvero stupenda - ha aggiunto il Kaiser Kaziyski - In particolare, nei momenti difficili di entrambe le partite non si sono mai tirati indietro e, anzi, sono spesso riusciti a risolvere la situazione; questo è bellissimo, perché vuol dire che non sono solo dei prospetti ma già delle belle realtà

con una mentalità importante».

Il titolo di miglior giocatore della manifestazione è stato però conferito a Kaziyski. Anche se lui commenta ridendosi su: «Credo che la scelta nei miei confronti sia stata condizionata dal fatto che sono vecchio e forse la stampa avrà pensato che non avrò tante altre occasioni per vincere ancora il titolo di mvp... Scherzi a parte, immagino che per la giuria dei giornalisti non sia stato semplice scegliere il miglior giocatore della Final Four di Supercoppa, perché sono stati in tanti a disputare un grande weekend nella nostra metà campo. Riccardo Sbertoli, ad esempio, ha diretto benissimo in cabina di regia il nostro gioco e sarà sempre fondamentale per noi: è il motore della squadra».

E Kaziyski ha un buon metro di paragone viste le annate trascorse a Trento (ai tempi della grande Itas) e con un ritorno all'ovile che coincide (forse casualmente ma forse no) con una nuova vittoria. «Sono comunque sempre rimasto legato a Trento e ai ricordi di quegli anni. In particolare lo scudetto 2008, perché è stata un'emozione nuova per tutti: giocatori, allenatori, staff, tifosi e città. Il secondo ricordo invece è quello relativo alla vittoria dello scudetto 2013 con Jack Sintini in campo che seppur trascinarci nella partita decisiva».

Ora però si pensa a domenica. C'è la Lube Civitanova. «La nostra euforia deve essere messa subito da parte perché la Lube arriverà a Trento molto determinata e desiderosa di riscattare il risultato dello scorso weekend. Ora torniamo in palestra e dovremo avere subito il giusto atteggiamento: non possiamo permetterci di cullarci sugli allori».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 20 %

Il futuro di Milano è nelle mani di Porro

SuperLega, il neo alzatore della Powervolley oggi compie 20 anni ed è già un punto di riferimento delle giovani leve della pallavolo

LA CARRIERA

Ha vinto i Mondiali Under 21 dove è stato eletto miglior palleggiatore

MILANO

di **Giuliana Lorenzo**

Vent'anni e un futuro davanti. Paolo Porro, che proprio oggi spegne 20 candeline, non solo è il neo alzatore dell'Allianz Powervolley Milano ma è uno dei prospetti più interessanti della pallavolo italiana. Il genovese, classe 2001, a settembre con Michieletto e compagni è diventato campione del Mondo U21 e per non farsi mancare nulla è stato anche premiato come miglior palleggiatore della competizione. Un riconoscimento che si aggiunge a quello ricevuto come miglior regista anche ai Mondiali U19. L'augurio, e il coach di Milano Roberto Piazza l'ha gridato a gran voce a inizio anno, è quello che Porro, possa imporsi come un punto di riferimento anche in **Superlega**.

Nella massima serie ha debuttato nel 2020 con Modena, sua ex squadra, ma ora a Milano ha davvero la chance per dire la sua e non far rimpiangere l'ex Riccardo Sbertoli. «Paolino», come lo chiamano tutti affettuosamente

anche per la sua statura, 'solo' 1,83, compensa i centimetri mancanti con tecnica e colpi di classe, come quelli già sfoderati nella seconda giornata di campionato nella sfida tra Milano e Monza. Dopo aver mosso i primi passi a Genova, è cresciuto, a livello pallavolistico, a Treviso, dove è arrivato a soli 13 anni. Porro, oggi, è un punto di riferimento per le giovani leve della **Superlega**, che ha forse in lui e in Alessandro Michieletto i migliori rappresentanti delle nuove generazioni. In famiglia ha fatto da apripista ai fratelli minori, con Luca in forza alla Tinet Prata e Simone che sta muovendo i primi passi a livello giovanile. A Milano ha l'occasione di imparare da compagni d'esperienza, come Daldello nel suo stesso ruolo, fino alle due medaglie olimpiche (i francesi Patry e Chinenyeze), al capitano del Giappone Ishikawa e a quello di Milano, Matteo Piano.

Un talento a disposizione della squadra e una grande responsabilità da gestire per Paolino che però in campo ha dimostrato di essere già «grande». Proprio l'alzatore è il punto di partenza di una nuova Powervolley che, dopo aver riposato alla prima di campionato, ha portato a casa due punti vincendo al tie - break

il derby con Monza.

Sabato la sfida alla Gas Sales Piacenza di Bernardi che, alla seconda giornata, ha battuto i campioni d'Italia della Lube. Motivo per cui servirà, ai ragazzi di coach Piazza, una prova convincente e decisa. I meneghini, grazie alla pausa per la Supercoppa italiana, hanno avuto l'opportunità di lavorare finalmente insieme e di conoscersi. Il gruppo ha molti giocatori nuovi e tanti che sono arrivati a Milano a preparazione inoltrata causa impegni con le Nazionali. In questi giorni, la formazione ha così testato la propria condizione con una serie di allenamenti congiunti. La settimana scorsa test con la Leo Shoes Modena, con l'amichevole persa solo al quinto set e oggi altro banco di prova con Verona Volley. La squadra di Milano sta cercando di mettere minuti nelle gambe e di costruire una propria identità. Nella prima partita giocata in casa contro Monza ci sono stati troppi momenti no e momenti in cui sono venuti meno i fondamentali, dalla ricezione al muro. Il potenziale c'è, ora bisogna solo sprigionarlo per dimostrare che, come avvenuto la scorsa stagione, l'Allianz Powervolley Milano può dire la sua, in un campionato in cui il livello si è alzato ancora di più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL 7 NOVEMBRE

Con Civitanova si giocherà al Forum

Fissate bene la data: 7 novembre 2021, ore 15:30. L'Allianz Powervolley Milano ha scelto di riaprire le porte del Mediolanum Forum di Assago per offrire un altro grande spettacolo di pallavolo. Dopo il grande successo dell'incontro del 13 gennaio 2019 contro Modena (partita dei record con 12.343 spettatori), l'impianto polifunzionale sarà allestito per diventare il palcoscenico della sfida tra Allianz Powervolley Milano e Cucine Lube Civitanova, valida per la quinta giornata di andata della SuperLega. Ieri è iniziata la vendita dei biglietti. **G.L.**



Paolo Porro, alzatore della Powervolley oggi compie 20 anni, il futuro è dalla sua parte e a Milano può imparare da tanti compagni con esperienza



FABIO LEONARDI. Il patron ottimista nonostante i due punti nei big match con Imoco e Monza: "Il calendario è in discesa"

“La mia Igor ha imparato a reagire Ora avanti col percorso di crescita”

IL COLLOQUIO

MARCO PIATTI
NOVARA

Dopo il lunedì di stacco, la Igor è tornata in palestra ieri e finalmente si potrà allenare con regolarità dopo una settimana con due trasferte in quattro giorni, e mica da ridere, a Treviso e Monza. Il bilancio parla di due punti nelle ultime due partite e otto complessivamente, che posizionano Chirichella e compagne in quinta posizione di una classifica che vede a punteggio pieno, ovviamente, solo Conegliano.

«Va bene così, non dobbiamo fare la corsa su Conegliano.

no - commenta patron Fabio Leonardi - dobbiamo pensare solo a noi stessi. Io sono molto soddisfatto e sottolineo che due scontri diretti ce li siamo già messi alle spalle, oltretutto affrontati entrambi in trasferta. Adesso fino al 28 novembre a Busto Arsizio abbiamo un calendario alla portata. Quella passata è stata una settimana bella tosta, l'abbiamo superata bene. Certo, resta un po' di rammarico per la sconfitta di Treviso, ma la squadra si è riscattata domenica a Monza».

Aggiunge Leonardi: «Abbiamo ripreso vigore, a marciare e non era così scontato anche perché temevo che pesasse lo schiaffone di Conegliano.

Ma in settimana avevamo incontrato la squadra, noi del comitato tecnico, cercando di capire il perché di queste insicurezze, di questi passaggi a vuoto, che in parte si sono ripetuti a Monza. E abbiamo chiesto alle ragazze di reagire, perché questa squadra è competitiva, anche più dell'anno scorso quando eravamo arrivati in maniera sbagliata a fine campionato. Non è più una questione di amalgama, non abbiamo cambiato tantissimo questa estate».

E la squadra ha risposto secondo le attese? «Inizialmente - dice il patron Igor - quando ho visto il primo set, giocato per tre quarti in modo eccezionale, mi sono entusiasma-

to, poi però ci siamo fermati. A quel punto, avendo fallito dieci set point, essendoci fatti rimontare di otto punti, temevo un crollo a livello psicologico. E invece le ragazze sono state brave a restare calme, riprendendo le redini del match, con Karakurt e Chirichella autentiche spine nel fianco di Monza. Qui è uscito lo spirito di squadra. Le ragazze hanno lanciato un segnale e questo è importante. Adesso abbiamo un cammino più agevole, a partire da domenica con Perugia e poi Cuneo in casa (il derby piemontese inizierà alle 19,30 in diretta su Sky-sport Arena, ndr) e Bergamo. Qui cercheremo di fare il pieno e risalire posizioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La turca Ebrar Karakurt è la miglior realizzatrice della Igor



FABIO LEONARDI
PATRON
IGOR VOLLEY NOVARA



La squadra è ancora più competitiva della scorsa stagione. Ci vuole pazienza e presto emergeremo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Parala Dragan Stankovic

«Campionato mai così equilibrato Sarà dura per tutti emergere»

«E' stata dura questa lunga pausa vissuta in un clima che non ci aspettavamo. Non sarà facile contro Vibo»

Migliore in campo nella difficile trasferta di Monza, primo modenese a doversi confrontare con un infortunio, una fastidiosa gonalgia al ginocchio: Dragan Stankovic ha sofferto negli ultimi dieci giorni di preparazione e soltanto da oggi, auspicabilmente, tornerà ad allenarsi assieme alla squadra a regime pieno o quasi. «Sì, ho avuto un problema al ginocchio che mi ha fermato per 10 giorni - conferma il centrale della Leo Shoes PerkinElmer - con qualche preoccupazione, sono onesto. Sto migliorando e fortunatamente sto ricominciando a fare allenamento quasi al cento per cento. Spero di esserci sabato. La pausa non è piaciuta a nessuno, soprattutto perché l'abbiamo vissuta in un clima che non ci aspettavamo, personalmente però non giocando in queste settimane ho avuto il tempo di recuperare».

Il primo trofeo assegnato a Trento ha dimostrato che la **SuperLega** è un torneo di altissimo livello, proponendo una finale



Stankovic e Van Garderen con Paolo Lutti di Prodomo

tra le due squadre che dovevano essere le vittime designate al cospetto di Perugia e Civitanova: «Il campionato è equilibratissimo e sarà dura contro chiunque. Le squadre meno forti sulla carta hanno capito che devono lavorare sodo per avvicinarsi e raggiungere il livello delle prime: Monza e Trento con pazienza e testa lo hanno fatto, dando vita a due semifinali di altissimo profilo e giocandosi poi il trofeo tra di loro, contro ogni pronostico». In stagione la formazione che ha dato maggiore filo da torcere ai migliori sin qui, ovvero i trentini, è stata proprio Vibo Valentia, la prossima avversaria di Bruno e compagni. Stankovic

sa che i calabresi vanno prese con le molle: «Prima di tutto Vibo ha fatto un grande campionato lo scorso anno, facendo un passo avanti nelle proprie ambizioni. Hanno cambiato tanto quest'anno, ma con giocatori di esperienza: sono un gruppo nuovo e anche loro stanno cercando la quadra come noi, ma hanno già espresso ottimi picchi di gioco. Appunto, la nostra preoccupazione più grande è sistemare le cose nel nostro lato di campo. Le amichevoli ci hanno aiutato e il test di Vibo sarà fondamentale per capire dove siamo e quali ambizioni possiamo coltivare in questo spicchio di stagione».

Alessandro Trebbi



OTTO PARTITE IN QUATTRO SETTIMANE LA LUBE PREPARA IL TOUR DE FORCE

Si comincia da Trento, ma entro il 28 novembre si giocherà in pratica tutto il girone di andata

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA La Lube torna sull'otto volante. Il calendario propone ben otto partite, quasi tutto il girone di andata per intenderci, nell'arco di nemmeno un mese: da domenica 31 ottobre al 28 novembre. Un tour de force che la squadra di Chicco Blengini dovrà affrontare a ranghi incompleti, per l'assenza, di Zaytsev e Jeroncic, che potrebbe rientrare a breve nel gruppo. Un bell'handicap perché senza la rosa al completo si perde ritmo in allenamento, come documentano i video postati dalla società il più delle volte l'attaccante lavora contro il muro tecnico, artificiale, e non contro i propri compagni nelle vesti di avversari, con inevitabile perdita di ritmo in fase di attacco e ricostruzione. Gente esperta e calibrata come quella a disposizione del tecnico piemontese sa bene come rapportarsi con queste situazioni anche se a volte l'improvvisazione si paga a caro prezzo. Ci si allena giocando, è la filosofia in casa Lube anche se a volte gli avversari possono trarne importanti benefici. Ed in vista del tour de force di novembre la Lube rischia grosso.

Si comincia da Trento

Domenica i campioni d'Italia faranno visita alla galvanizzata Trento. La squadra di Lorenzetti oltre a poter contare sull'effetto Europei e Mondiali di categoria, vinti da alcuni suoi elementi cardine, avrà il morale a mille per poter festeggiare in casa, alla Blm Arena, il trofeo conquistato domenica scorsa: la Del Monte Supercoppa Italiana. Trento-Lube di domenica suona un po' come il nuovo, Michieletto su tutti, che avanza che chiede spazio al vecchio, anagraficamente par-

lando, che è rappresentato da Juantorena che oltre a cedere il numero cinque in azzurro a Michieletto, appunto, sarà l'ex di turno in quel di Trento, dove indossava il cinque ora sulle spalle del terribile martello mancino. Il calendario per la Lube è impietoso: dopo la trasferta a Trento, i campioni d'Italia ospiteranno all'Eurosuole Forum Verona. La gara della quinta giornata è in programma al Mediolanum Forum di Assago contro l'Allianz Milano alle 15,30 di domenica 7 novembre. Solo tre giorni dopo, mercoledì 10 novembre, alle 20,30, Juantorena e compagni saranno di scena in Brianza per l'anticipo dell'undicesima giornata nel quartier generale della Vero Volley Monza. Riflettori puntati sull'Eurosuole Forum, domenica 14 novembre alle 18, per il big match del sesto turno con la Leo Shoes Modena, che sarà trasmessa in diretta su Rai Sport. Anticipata alle 15,30 di domenica 21 novembre la sfida della settimana di andata in Calabria contro la Tonno Callipo Vibo Valentia. Lube in campo alle 20,30 di mercoledì 24 novembre all'Eurosuole Forum con la Consar Ravenna per l'ottavo turno, e alle 18 di domenica 28 novembre sul campo della Top Volley Cisterna per la nona.

Aspettando Zaytsev

Poi da metà dicembre, giorno più, giorno, meno potremo scendere in campo al gran completo con lo Zar che pian piano dovrà prendere confidenza con i nuovi compagni. Ma con Zaytsev nel motore la Cucine Lube potrà poi affrontare la fase di coppa dei campioni ed il girone di ritorno. L'importante ora è stringere i denti e non perdere troppi punti per strada.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Simon e Juantorena superati a muro durante la sfida con Monza



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 27.10.2021 Pag.: 43
Size: 22 cm2 AVE: € 264.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



VOLLEY SERIE A1F

Prosecco Doc-Busto Via alla prevendita

Sabato 6 novembre alle 18 la Prosecco Doc Imoco anticipa il match della sesta giornata di A1F contro Busto Arsizio. La prevendita scatta oggi alle 16 su imocovolley.it e su vivaticket.com e da domani al 4 novembre (esclusi weekend e festivi) negli uffici del Palaverde dalle 16 alle 18.30. Sabato alle 20.30, invece, le pantere saranno in anticipo a Monza.